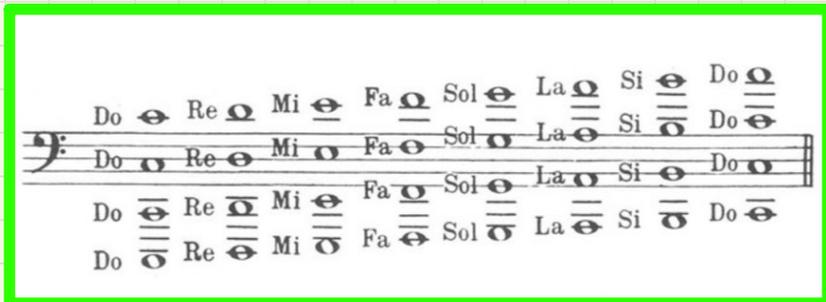


La parte erronea sta nel fatto che questa chiave indica una nota ben precisa, mentre, ad esempio, il rullante, è uno strumento con intonazione indeterminata (anche se intonabile).



La prima scrittura moderna dedicata alle percussioni, si può agganciare storicamente al mondo dei timpani (strumenti che emettono nota reale) o del tamburo, per poi seguire con piatti e triangoli, ecc. Anche se i timpani barocchi (e i tamburi) in realtà spesso “improvvisavano” o seguivano pedissequamente la scrittura, ad esempio, della prima tromba, con l’andare del tempo sono diventati strumento portante della parte armonica, oltre che ritmica e quindi, hanno necessitato di essere scritti per esteso. Si pensi all’importanza che hanno assunto dal periodo romantico a seguire.

Allegro vivace e con brio $\text{♩} = 69$

Flauto I, II
Oboe I, II
Clarinetto I, II in Si^b / B
Fagotto I, II
Corno I, II in Fa / F
Clarino I, II in Fa / F
Timpani in Fa - Do / F - C

Allegro vivace e con brio $\text{♩} = 69$

Violini I
Violini II
Violenze
Violoncelli
Bassi

Per gli strumenti a
percussione ad

intonazione non definita, si

usa una chiave neutra/ad

intonazione (appunto)

relativa e generalmente, è

consuetudine compilare

una legenda, dove si indica

la disposizione dei simboli

che indicano i diversi

strumenti.

19
21
23
25

$$7 = 7$$
$$f = 16$$

$$4 = 4$$
$$4 = 4$$

$$2 = 2$$
$$8 = 8$$

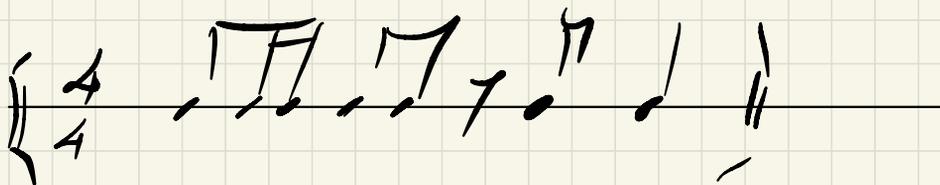
Un altro elemento da chiarire, sempre presentato nel video sopra linkato, è il modo di segnare il tempo a inizio brano (o dove cambia all'interno). Si può scrivere in entrambi i modi:

- 1) sovrapponendo i due numeri ("sopra" il numero di pulsazioni e "sotto" il tipo di pulsazione;
- 2) Sovrapponendo un numero ad un simbolo di una nota ("sopra" il numero di pulsazioni e "sotto" il tipo di pulsazione)

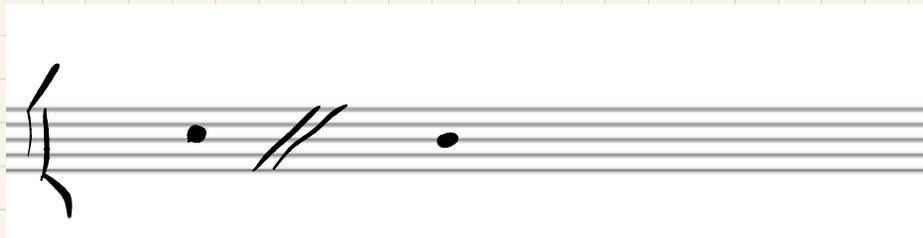
Come e dove scriviamo gli strumenti?

Senza ordine di importanza, ma con un sistema scientificamente randomico, cerchiamo di definire una linea di massima:

Il rullante si può scrivere su singola linea o su pentagramma; in questo secondo caso, generalmente lo si può trovare scritto sul terzo rigo (in chiave di sol sulla nota “si³”) o nel terzo spazio a partire dal basso (in chiave di sol sulla nota “do⁴”).



Oppure



Le Congas si dispongono nello spazio del pentagramma, a seconda di come è composto il set. I colpi si dividono in: open (colpo aperto), colpo di basso, colpo di appoggio e slap. Secondo quali e quanti strumenti vengono impiegati, le note si distribuiscono sul pentagramma, dal basso all'alto seguendo la gamma dallo strumento più grave, al più acuto.



	Colpo Aperto		Colpo di Basso
	Colpo di appoggio		Slap
		Basso punta	

I bongos



Il colpo risulta stoppato dal pollice della mano Sx

Il campanaccio spesso si trova scritto con il simbolo di un triangolo; quando si usano campane di intonazione differente, le note si spostano sul rigo seguendo ordine, dal più grave al più acuto, seguendo un ordine dal basso verso l'alto; se le indicazioni fossero più dettagliate, sulla stessa campana si possono trovare 3 diversi punti dove poter colpire, come indicato nell'immagine (open, bordo, closed)



Molte delle percussioni vengono segnate di volta in volta con simboli che rispecchiano il simbolo classico delle note, ma si collocano nel pentagramma secondo indicazioni a bordo partitura.

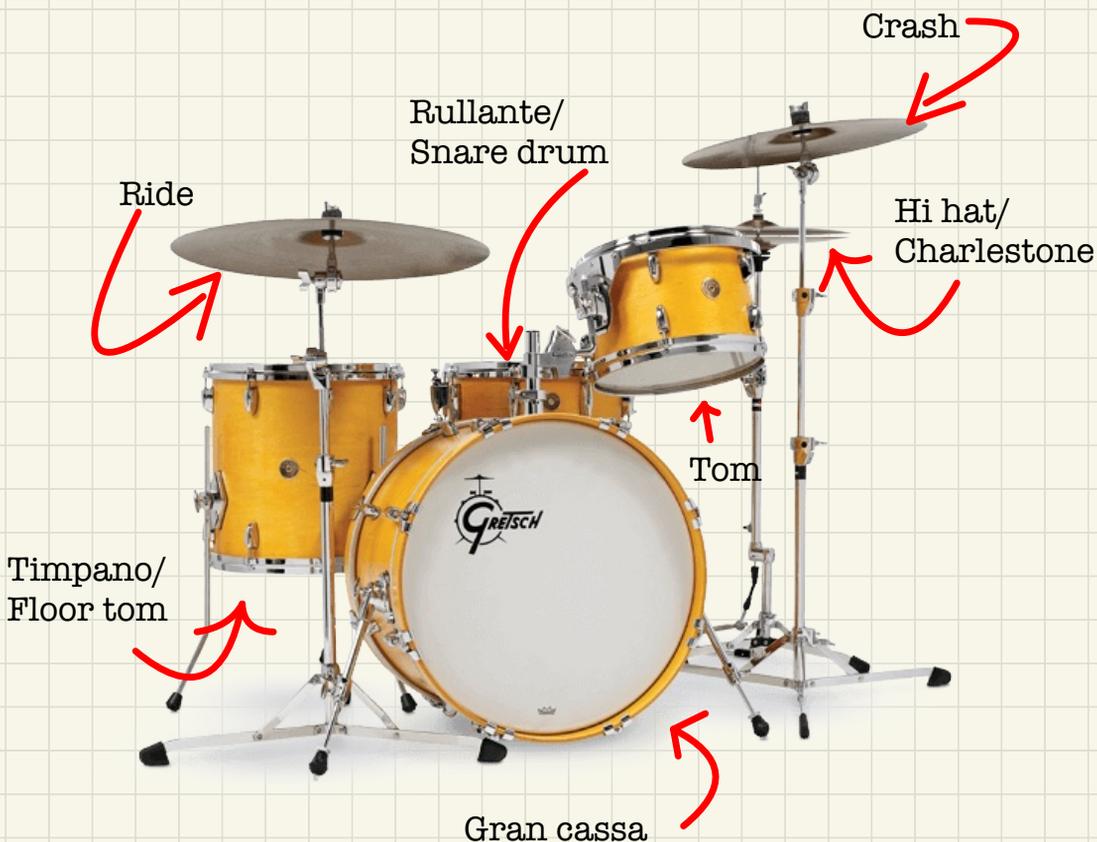
La batteria sul pentagramma segue un ordine che potremmo definire “geografico” e colloca gli strumenti dal più grave al più acuto, seguendo un orientamento di tipo verticale.

Essendo che i set sono componibili secondo le esigenze artistiche e/o della produzione (ad esempio scegliere se usare un solo tom e un timpano, o due tom e due timpani, ecc.) generalmente può trovare il seguente ordine:

- gran cassa: sotto l'ultimo rigo in basso (in chiave di sol sul “re3”), o sul primo rigo dal basso (in chiave di sol sul “mi3”), o sul primo spazio dal basso (in chiave di sol sul “fa3”);
- rullante: sul terzo rigo (in chiave di sol sulla nota “si3”) o nel terzo spazio a partire dal basso (in chiave di sol sulla nota “do4”); il cross stick lo si può segnare con una x, o barrando con un segno tipo “/”;
- hi hat/charlestone: con una “X” sul primo rigo dall'alto (in chiave di sol sul “fa4”) o sopra il primo rigo dall'alto (in chiave di sol sul “sol4”); l'apertura si usa segnare con un cerchietto attorno alla X dove si deve aprire e segnare una legatura (spesso non si usa più) alla X successiva, dove chiudere, oppure con un “o” e un “+”;
- ride: con una “X” sul primo rigo dall'alto (in chiave di sol sul “fa4”) o sopra il primo rigo dall'alto (in chiave di sol sul “sol4”); la campana del ride spesso si segna cerchiando la “X”;
- tom e timpani si distribuiscono sul primo rigo e secondo spazio dall'alto e sul primo spazio e secondo rigo dal basso; alle volte si usa segnare con un cerchio vuoto barrato;
- il/i crash si possono trovare sopra l'ultimo rigo in alto (in chiave di sol al “sol4”), con una x cerchiata o barrata in orizzontale.
- Tutti gli altri strumenti che si possono aggiungere, si trovano segnati con debita notazione e indicazione segnata in agenda.

Batteria tipo.

Si possono comporre set con più o meno piatti, uno o due, o più rullanti, più o meno grancasse, tom e timpani, tutto in funzione di quanto possa servire alla musica che si suona.



Gran cassa

Snare drum/
tamburo rullante

Hi hat

Open
hi hat

Ride

Crash

Tom

Timp.